

---

**Presidenza: l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia****694<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 10 ottobre 2012

Inizio: ore 10.05  
Fine: ore 11.45

2. Presidenza: Ambasciatore Z. Dabik

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA

*Dichiarazione del Segretario generale dell'OSCE Lamberto Zannier:*

Segretario generale, Cipro-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allinea inoltre la Norvegia, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova e San Marino) (FSC.DEL/121/12), Svizzera (anche a nome della Germania), Turchia, Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

(a) *Richiesta di assistenza per lo smaltimento e la distruzione di eccedenze di carburanti speciali per missili in Bulgaria:* Bulgaria (FSC.DEL/120/12 OSCE+), Coordinatore dell'FSC per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Ungheria)

(b) *Presentazione di un aggiornamento in formato digitale dello scambio globale di informazioni militari del Belgio:* Belgio (Annesso 1)

Punto 3 dell'ordine del giorno:       DECISIONE SULLA RIUNIONE DEI CAPI  
DEI CENTRI DI VERIFICA 2012

Presidenza

**Decisione:** Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.8/12 (FSC.DEC/8/12) sulla riunione dei Capi dei Centri di verifica 2012, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno:       VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Distribuzione della terza rassegna trimestrale del CPC sulle informazioni relative alle CSBM scambiate nel 2012 (FSC.GAL/114/12/Restr.):* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (b) *Seminario regionale per l'Asia centrale sul Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, tenuto ad Astana dal 3 al 5 ottobre 2012:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti, Kazakistan, Svizzera, Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Germania)
- (c) *Visita di ispezione in un'area specificata della Federazione Russa ai sensi del Documento di Vienna 2011, guidata dagli Stati Uniti d'America ed effettuata dal 17 al 20 settembre 2012:* Stati Uniti d'America (Annesso 2), Federazione Russa, Regno Unito, Germania, Spagna, Presidenza
- (d) *Questioni protocollari:* Ungheria, Federazione Russa, Presidenza
- (e) *Riunione dei Capi dei Centri di verifica, da tenersi il 13 dicembre 2012:* Presidenza
- (f) *Distribuzione del Piano di azione aggiornato sulle armi di piccolo calibro e leggere riguardante possibili iniziative di attuazione (FSC.DEL/118/12 OSCE+):* Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 17 ottobre 2012, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/700  
10 October 2012  
Annex 1

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**694<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.700, punto 2(b) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DEL BELGIO**

Signor Presidente,  
Colleghi,  
Signore e signori,

nel 2002, in conformità alla Decisione dell'FSC N.6/01 sull'attuazione dello scambio di dati relativi a principali sistemi d'arma e di equipaggiamento, il Regno del Belgio ha fornito a tutti gli Stati partecipanti un aggiornamento globale in formato elettronico (CD-ROM) dei dati tecnici e delle fotografie riguardanti i suoi principali sistemi d'arma e di equipaggiamento, così come previsto dal Documento di Vienna e dallo Scambio globale di informazioni militari.

Dopo dieci anni da tale iniziativa e con l'obiettivo di contribuire alla trasparenza, alla fiducia reciproca e alla sicurezza in seno a questa Organizzazione, il Belgio ha realizzato un nuovo CD-ROM che integra tutti i dati relativi dal 2002 a oggi e ha l'onore di rendere ora disponibile tale aggiornamento globale a tutti gli Stati partecipanti.

Le saremo grati, Signor Presidente, se vorrà fare accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.

---

**694<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.700, punto 4(c) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE  
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA**

Signor Presidente,

nel periodo dal 17 al 20 settembre un nucleo d'ispezione guidato dagli Stati Uniti d'America si è recato in Russia per effettuare un'ispezione in un'area specificata ai sensi del Documento di Vienna 2011 (VD11), comprendente circa 15.000 chilometri quadrati nel Distretto militare meridionale della Russia; l'area di addestramento Kapustin Yar occupava circa il 25 per cento dell'area specificata ed era una delle quattro zone in cui avrebbero avuto luogo le attività dell'esercitazione "Kavkaz 2012", secondo le informazioni fornite agli Stati dell'OSCE.

Durante il tragitto verso l'area di addestramento Kapustin Yar la mattina del 18 settembre, il nucleo ispettivo, accompagnato dal nucleo di scorta russo, è stato fermato alla periferia della città di Kapustin Yar da forze di sicurezza in uniforme ed è stato informato che il passaggio attraverso la città era interdetto poiché la città era una zona sensibile.

Alla richiesta del nucleo ispettivo di accedere all'area di addestramento tramite un percorso alternativo è stato risposto che l'intera area di addestramento era "sensibile" e che l'accesso non sarebbe stato consentito, impedendo in tal modo al nucleo di ispezionare una zona in cui la Russia aveva pubblicamente indicato lo svolgimento di attività di forze convenzionali soggette al Documento di Vienna e relative all'esercitazione Kavkaz 2012. Non è stato intrapreso alcuno sforzo per individuare punti sensibili più specifici o per limitare le aree riservate, il che avrebbe consentito all'ispezione delle attività militari Kavkaz 2012 di procedere e sarebbe stato più appropriato ai sensi del Documento di Vienna.

Apprezziamo la professionalità del nucleo di scorta e le informative fornite dalle due unità che il VD11 indica come ubicate nella zona specificata, nonché la trasparenza dimostrata da parte della Federazione Russa in merito a Kavkaz 2012, e in particolare le informative fornite nell'ambito dell'FSC, e gli inviti estesi a un piccolo gruppo di osservatori militari stranieri. Ci rammarichiamo tuttavia e teniamo a sottolineare che tali azioni non eliminano la necessità di rispettare gli impegni assunti nel quadro del VD11 di garantire trasparenza e accesso alle nostre forze armate.

È nostro profondo desiderio poter cogliere quest'opportunità per collaborare al fine di migliorare e rafforzare il nostro impegno verso la trasparenza militare, le nostre misure di rafforzamento della fiducia e della sicurezza e più in particolare per dare maggiore slancio ai nostri sforzi volti ad aggiornare il Documento di Vienna.

Il rapporto finale d'ispezione è stato fatto circolare attraverso la Rete di Comunicazioni dell'OSCE ed è reperibile tramite la notifica CBM/US/12/0017/F35/O.

Grazie, signor Presidente. Chiediamo di far allegare la presente dichiarazione al giornale odierno.

**694<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.700, punto 3 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.8/12  
RIUNIONE DEI CAPI DEI CENTRI DI VERIFICA 2012**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riaffermando che il Documento di Vienna 2011 (VD 2011) dell'OSCE rimane uno strumento fondamentale per le misure volte a rafforzare la fiducia e la sicurezza (CSBM) e rilevando che la Riunione annuale di valutazione dell'applicazione (AIAM) rappresenta una sede importante per esaminare l'attuazione delle misure concordate ai sensi delle disposizioni del VD 2011,

tenendo conto dei dibattiti e dei pareri espressi durante la ventiduesima AIAM,

ricordando che lo scopo della riunione dei Capi dei Centri di verifica (riunione HoV) è scambiare esperienze e informazioni su aspetti tecnici dell'attuazione di misure concordate ai sensi delle disposizioni del VD 2011,

riconoscendo le aspettative espresse dagli Stati partecipanti circa un esito significativo della riunione HoV del 2012,

decide di:

1. convocare una riunione HoV il 13 dicembre 2012;
2. incaricare il Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC) di preparare e presiedere la riunione;
3. includere nell'ordine del giorno della riunione del 2012 i seguenti temi:
  - sfide e carenze attuali dell'attuazione con riferimento a visite a basi aeree, a visite a installazioni militari e a dimostrazioni di nuovi tipi di principali sistemi d'arma e di equipaggiamento;
  - implicazioni dei tagli di bilancio e della riduzione delle risorse;
  - sfide e carenze attuali dell'attuazione con riferimento alle visite di ispezione e di valutazione;

4. incaricare il CPC di riferire in merito alla riunione HoV durante la sessione di apertura della ventitreesima AIAM.